ASSOCIAZIONE GAL TERNANO

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023-2027

Intervento SRG06 LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2023 – 2027 del GAL Ternano "Un Territorio vivibile ed attrattivo"

SOTTO - INTERVENTO A – AZIONE ORDINARIA (Azione A.1.1.)

Avviso pubblico concernente modalità e criteri di presentazione delle domande di sostegno in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del Gal Ternano n. 34 del 09/07/2026.

CODICE INTERVENTO	A.1.1.
NOME INTERVENTO	Valorizzazione percorsi ed infrastrutture turistico/ricreative

PREMESSA E DEFINIZIONI COMUNI

Il presente avviso definisce gli aspetti specifici relativi all'attuazione dell'intervento A.1.1. – "Valorizzazione percorsi ed infrastrutture turistico/ricreative" definito nella SSL "Un Territorio vivibile ed attrattivo" del GAL Ternano nell'ambito del Complemento Sviluppo Rurale per l'Umbria 2023-2027 - Intervento SRG 06.
Il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, reca norme sul sostegno ai Piani Strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani Strategici della PAC) e che sono finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
Il sostegno per il periodo di programmazione 2023-2027 è attuato in Italia attraverso il Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP 2023-2027), approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022, applicando altresì elementi a carattere regionale sviluppati nel Complemento Regionale della programmazione per lo sviluppo rurale (CSR).
Nell'ambito del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP), con DGR n. 1034 del 14/10/2022 e s.m.i, è stato adottato il Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027, oggetto di modifiche a seguito della formale approvazione del PSP nazionale da parte della Commissione europea.
I principali riferimenti normativi sono consultabili sul sito Ufficiale della Regione Umbria https://www.regione.umbria.it/csrumbria.
Con Atto dell'Autorità di Gestione del CSR per l'Umbria n. 12862 del 01/12/2023 sono stati selezionati i Gruppi di Azione Locale per l'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale nell'ambito dell'intervento SRG06 "LEADER – attuazione strategie di sviluppo locale" del Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027.
Con Atto dell'Autorità di Gestione del CSR per l'Umbria n. 4257 del 24/04/2024 sono state selezionate le Strategie di Sviluppo Locale e valutati i Piani di Azione Locale.
In attuazione della DGR n. 997 del 20/09/2024 sono state sottoscritte le convenzioni tra l'Autorità di Gestione e i cinque GAL selezionati per l'attuazione delle SSL 2023-2027, per la definizione dei rapporti tra la Regione Umbria, in qualità di AdG del CSR per l'Umbria 2023-2027, e i GAL selezionati per l'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale 2023-2027, stabilendo le responsabilità e gli obblighi per la realizzazione del Piano di Azione (PdA) e della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) approvati con D.D. n. 4257-24/04/2024 e s.m.i.
Con Atto dell'Autorità di Gestione del CSR per l'Umbria n. 13800 del 24/12/2025 sono state approvate le "Procedure attuative" dell'intervento SRG06 "LEADER – attuazione strategie di sviluppo locale" che prevedono, tra l'altro, che nella redazione dei bandi i GAL si dovranno attenere al documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027" di cui alla DGR n. 650 del 17 giugno 2026 e s.m.i.

Il GAL Ternano con il presente Avviso pubblico attua l'Azione "Valorizzazione percorsi ed infrastrutture turistico/ricreative" del proprio Piano di Azione "Un Territorio vivibile ed attrattivo" – nell'ambito dell'intervento SRG06 "LEADER – attuazione strategie di sviluppo locale" del Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027 (CSR), ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 - art. 73 e del Reg. (UE) 2022/2472 – art. 55.
Per le modalità di accesso ai contributi previsti dal presente Avviso si rinvia alle "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027" approvato DGR n.650 del 17 giugno 2026 e s.m.i.
Il presente avviso definisce esclusivamente gli aspetti specifici relativi all'attuazione dell'Intervento in oggetto.
Il soggetto attuatore del presente avviso è il GAL Ternano delegato dall'Amministrazione Regionale.
Per quanto non espressamente riportato nel presente avviso, si fa riferimento alle "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027" approvato con DGR n.650 del 17 giugno 2026 e s.m.i., consultabile al link: https://www.regione.umbria.it/CSR-procedure-attuazione.

Art.1. DESCRIZIONE GENERALE

1.1. Descrizione dell'intervento

Gli investimenti nelle zone rurali non sono importanti solo per la popolazione rurale, ma per l'intera società. Chi vive nelle zone rurali dovrebbe avere le stesse opportunità delle persone che vivono nelle aree urbane. In un quadro di visione più ampia del territorio, gli agricoltori e le popolazioni rurali svolgono le proprie attività e vivono la loro vita nelle aree rurali del paese, ma allo stesso tempo anche la popolazione urbana usa i servizi rurali di base, ad esempio quando va in vacanza oppure per attività ricreative. L'intervento punta allo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali (agricole e non), delle comunità rurali nonché dell'intera società. L'esistenza di tali infrastrutture, nuove o adeguate/ampliate, ha l'obiettivo da un lato di dotare i territori di quei servizi di base imprescindibili per combattere lo spopolamento, soprattutto nelle aree più svantaggiate, e dall'altro quello di rendere maggiormente attrattive le aree rurali quali luogo di residenza, studio, lavoro e benessere psico-fisico. In tale contesto, le tipologie di investimento in infrastrutture che possono ricevere un sostegno dal presente Programma sono quelle indicate alle seguenti azioni:

D. Infrastrutture turistiche. Gli investimenti di cui all'Azione D) hanno la finalità di migliorare la fruizione turistica delle aree rurali. L'azione intende aumentare l'attrattività dei territori oggetto di intervento mettendone in risalto le caratteristiche attraverso un'adeguata dotazione di infrastrutture.
E. Infrastrutture ricreative. Gli investimenti di cui all'Azione E) sostengono tutte quelle infrastrutture di tipo ricreativo (sportive, culturali etc…) a servizio degli abitanti delle aree interessate dagli interventi, che siano volano per attività svolte da persone non residenti che possono usufruire di tali infrastrutture.

La demarcazione con i bandi SRD 07 regionali si attua mediante la dimensione finanziaria dei progetti, che presentano un massimale di 150.000,00 euro, mediante la tipologia di beneficiari specifica del presente bando e mediante l'aliquota di contribuzione dell'80%.

1.2. Obiettivi

L'azione contribuisce alle seguenti esigenze di cui al capitolo 3 del CSR per l'Umbria 2023-2027:
E3.5 Accrescere l'attrattività dei territori.
E3.6 Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali.
E1.5 Rafforzare la qualità e l'accessibilità alle reti di infrastrutture, materiali e digitali, a servizio delle aziende agricole, agroalimentari e forestali.

Obiettivi specifici.

L'azione contribuisce a colmare i seguenti due fabbisogni individuati nella SSL del GAL Ternano 2023/2027:

F1 "Sviluppare servizi nelle aree rurali per le fasce più deboli della popolazione, in particolare per giovani ed anziani" ed F4 "Rendere il territorio maggiormente fruibile ai residenti ed ai turisti".

Art.2.COLLEGAMENTO AD ALTRE NORMATIVE

Gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto delle seguenti normative:
- Reg (UE) 2021/2115.
- D. Lgs n. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici.
- Legge 1/2015 e s.m.i.: "Testo unico governo del territorio e materie correlate";.
- Disciplina vigente in tema di abbattimento di barriere architettoniche.
- Normative in materia ambientale, paesaggistica, urbanistica, edilizia vigenti ed ogni altra normativa di settore pertinente alla tipologia di intervento.
- Ogni altra norma comunitaria, nazionale o regionale in vigore applicabile al presente avviso.

Art.3. LOCALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le attività oggetto del sostegno interessano il territorio dei comuni dell'area del GAL Ternano con parziale esclusione del Comune di Terni (vedasi tabella sotto).

Legenda:
C: Area rurale intermedia
D: Area rurale con problemi complessivi di sviluppo
SNAI SDO: Area Interna Sud Ovest Orvietano
SNAI VAL: Area Interna Valnerina
SNAI MVT: Area Interna Media Valle del Tevere

Comune	Area eleggibile	Zonizzazione
Alviano	Intera superficie comunale	C + SNAI SDO
Amelia	Intera superficie comunale	C
Arrone	Intera superficie comunale	D + SNAI VAL
Attigliano	Intera superficie comunale	C + SNAI SDO
Baschi	Intera superficie comunale	C + SNAI SDO
Calvi dell'Umbria	Intera superficie comunale	C
Ferentillo	Intera superficie comunale	D + SNAI VAL
Giove	Intera superficie comunale	C + SNAI SDO
Guardea	Intera superficie comunale	C + SNAI SDO
Lugnano in Teverina	Intera superficie comunale	C + SNAI SDO
Montecastrilli	Intera superficie comunale	C + SNAI MVT
Montecchio	Intera superficie comunale	C + SNAI SDO
Montefranco	Intera superficie comunale	D + SNAI VAL

Narni	Intera superficie comunale	C
Otricoli	Intera superficie comunale	C
Penna in Teverina	Intera superficie comunale	C + SNAI SDO
Polino	Intera superficie comunale	D + SNAI VAL
San Gemini	Intera superficie comunale	C + SNAI MVT
Stroncone	Intera superficie comunale	C
Terni	Intera superficie comunale con l'esclusione dei fogli di mappa: 89; 106; 107; 108; 109; 110; 111; 112; 113; 114; 115; 116; 117; 118; 120; 121; 122; 123; 124; 125; 126; 127; 129; 131; 132; 133; 134; 135; 136; 137; 138; 139.	C

Art.4. BENEFICIARI DEGLI AIUTI

a) Enti pubblici, in forma singola o associata.
b) Partenariati pubblico-privati con capofila pubblico con privati dotati della personalità giuridica di diritto privato.
I componenti privati del partenariato dovranno essere individuati dal capofila ente pubblico tramite procedure di evidenza pubblica. Il capofila ente pubblico del partenariato sarà anche il referente esclusivo del GAL Ternano per tutti gli aspetti tecnico-amministrativi e finanziari.
Il partenariato, purché rispetti i requisiti sopraindicati, può essere già esistente prima della presentazione della domanda di sostegno o deve costituirsi in funzione del presente intervento come ATS (Associazione Temporanea di Scopo) entro la data di scadenza della domanda di sostegno.
Il soggetto privato non è destinatario di aiuti e può concorrere esclusivamente alla gestione/manutenzione del bene oggetto di intervento.
Ogni ente pubblico e ogni partner privato può partecipare ad un solo partenariato.

Oltre alle disposizioni inerenti le condizioni generali di ammissibilità indicate nelle Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) approvate con DGR n.650 del 17 giugno 2026 e s.m.i. indicate in premessa, si richiede che:

1. l'associazione tra enti pubblici sia costituita nelle forme previste dalla legge sotto forma di ATS o convenzione e deve individuare un ente capofila sulla base della quale vengono regolati i rapporti tra i singoli soggetti interessati, anche per quanto riguarda la correlata partecipazione finanziaria;
2. nell'ambito del bando l'ente può presentare una sola domanda di sostegno e aderire ad un'unica associazione che presenta istanza di aiuto;
3. la condizione relativa all'ammissibilità del soggetto richiedente in forma associata deve essere mantenuta fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione;
4. Le azioni sostenute dal presente intervento devono essere coerenti con la Strategia di Sviluppo Locale, rispondere alle norme generali di ammissibilità di cui agli art. n. 73 e n. 86 del regolamento 2115/2021, rispondere a quanto previsto al capitolo 5 "elementi comuni degli interventi" Paragrafo B "Altri elementi comuni degli interventi ad investimento e altri interventi non a superficie" del CSR per l'Umbria 2023/2027.
5. E' necessario che la domanda di sostegno sia corredata dal progetto esecutivo.

Titoli di possesso degli immobili: tutti i beni oggetto di intervento devono essere posseduti esclusivamente da Enti pubblici e la disponibilità giuridica del bene è rispettata se l'ente pubblico detiene, per i beni immobili (terreni e fabbricati) oggetto di intervento, uno dei seguenti titoli:
a) proprietà;
b) comproprietà con autorizzazione del/degli altri proprietari alla realizzazione degli investimenti;
c) usufrutto con autorizzazione del/dei nudi proprietari alla realizzazione degli investimenti;
d) affitto con autorizzazione della proprietà alla realizzazione degli investimenti;
e) comodato d'uso almeno decennale con autorizzazione della proprietà alla realizzazione degli investimenti.
Tutti i titoli di possesso devono essere registrati nei competenti uffici alla data di presentazione della domanda di sostegno.
I suddetti titoli devono contenere, o essere eventualmente integrati con dichiarazione, fornita ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, di eventuali comproprietari/proprietari con la quale si autorizza il beneficiario ad effettuare l'investimento e si prende d'atto degli impegni ed obblighi che da essi scaturiscono.
Le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dovranno essere redatte e sottoscritte da ogni eventuale possessore con relativa copia del documento di riconoscimento in corso di validità e dovranno essere allegate alla presentazione della domanda di sostegno.
Nel caso in cui i titoli di possesso suddetti abbiano una durata residua che non permetta il rispetto del vincolo quinquennale, a far data dal pagamento finale al beneficiario, il richiedente è tenuto ad acquisire, anteriormente alla domanda di liquidazione finale dell'aiuto, la documentazione comprovante il rinnovo del possesso dei beni immobili (terreni e fabbricati) sui quali mantenere l'impegno assunto.

Art.5. OPERAZIONI FINANZIATE E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

Azione D) Realizzazione, adeguamento e ampliamento di infrastrutture turistiche intese quali beni costituiti da opere e impianti permanenti, utilizzabili dalla collettività e collocati in aree pubbliche con finalità turistiche tra cui:

- realizzazione e/o adeguamento di percorsi escursionistici a piedi, a cavallo, in bicicletta, in barca etc;
- infrastrutture leggere per lo sviluppo di attività sportive e turistiche in ambienti lentici e lotici;
- realizzazione di nuove tratte di accesso o di collegamento tra più itinerari tematici;
- acquisto/realizzazione e installazione di pannelli descrittivi, segnaletica direzionale e di continuità;
- interventi mirati a garantire l'accessibilità e la fruibilità a utenti con esigenze complesse e differenziate (pedane e ponti in legno su sentieri scivolosi o su percorsi con gradini e terrazzamenti, zone di sosta e postazioni di osservazione adeguate a chi si muove su sedia a rotelle, indicazioni con scritte Braille o mappe tattili per coloro che hanno difficoltà visive, attrezzature destinate allo scopo);
- realizzazione di strutture di riparo temporaneo dalle intemperie, bivacchi, aree di sosta;
- infrastrutture leggere per lo sviluppo del turismo naturalistico;
- punti di appoggio e di apprestamento di servizi igienici;
- georeferenziazione degli itinerari;
- adeguamento di immobili e/o acquisto di arredi e attrezzature per la realizzazione o il miglioramento di centri di informazione e accoglienza turistica;
- recupero, conservazione, ristrutturazione e adeguamento di strutture di pregio paesaggistico - culturale situate lungo o in prossimità dei percorsi sostenuti dalla presente tipologia di investimento;
- investimenti finalizzati allo sviluppo di servizi turistici inerenti al turismo rurale quali:

- investimenti per l'innovazione tecnologica dei servizi turistici attraverso sistemi di informazione;
- investimenti per l'organizzazione a livello aggregato di servizi di promozione ricezione, accoglienza, accompagnamento e altre attività connesse alle esigenze del turismo rurale;
- realizzazione di materiale turistico e informativo (anche) online relativo all'offerta connessa al patrimonio outdoor regionale;
- realizzazione di siti multimediali non legati ad attività economiche e di innovazioni tecnologiche cioè investimenti materiali ed immateriali per lo sviluppo di sistemi di comunicazione (TLC).

Azione E) Realizzazione, miglioramento, adeguamento e ampliamento di infrastrutture ricreative pubbliche:

- realizzazione e/o adeguamento di strutture per attività sportive all'aperto;
- realizzazione e/o adeguamento di strutture senza scopo di lucro per attività culturali, inclusi teatri, musei, ecomusei, cinema, circoli, orti botanici;
- realizzazione di spazi destinati a ludoteche, spazi polifunzionali ricreativi, aree attrezzate per l'infanzia.

Per l'ammissibilità delle spese generali si rimanda a quanto stabilito dalle "Disposizioni comuni per la redazione degli avvisi pubblici previsti per l'attuazione dei vari interventi strutturali (NO SIGC)" approvate con DGR n.650 del 17 giugno 2026 e s.m.i.

Tutti i beni oggetto di intervento devono essere posseduti esclusivamente da Enti pubblici nelle modalità previste dall'art. 4 del presente bando.
I soggetti facenti parte del partenariato non possono in nessun caso essere affidatari di appalti di lavori/servizi/forniture relativi al progetto.
Non sono ammissibili le nuove costruzioni, gli ampliamenti di superficie e cubatura e le delocalizzazioni di edifici esistenti.
Gli interventi realizzati su aree pubbliche o private, devono essere permanentemente rese accessibili alla collettività.
Qualora gli interventi siano attuati su più beni distinti, se non localizzati nello stesso foglio di mappa catastale, questi dovranno comunque essere ubicati su fogli di mappa tra di loro confinanti.

Nel caso in cui il soggetto richiedente abbia presentato domanda di sostegno o beneficiato di contributi a valere sugli avvisi regionali SRD07 Azione 4 e/o Azione 5, gli interventi proposti sul presente avviso non dovranno risultare coincidenti o sovrapponibili, sotto il profilo fisico, funzionale o finanziario, a opere già finanziate, in corso di finanziamento o per le quali sia stata presentata richiesta di contributo, ai sensi di quanto previsto in materia di divieto di doppio finanziamento di cui all'art. 36 del Regolamento 2116/2021
Sono comunque ammissibili interventi complementari o di completamento, purché riferiti a opere ulteriori e autonome, e non a singole lavorazioni riconducibili ai medesimi interventi, localizzate su particelle catastali differenti oppure su edifici, aree o spazi aperti distinti, ancorché contigui. Tali interventi dovranno garantire un effettivo valore aggiunto al progetto complessivo e mantenere una propria autonomia funzionale, anche con riferimento alle tempistiche di realizzazione, rispetto alle operazioni già finanziate o candidate a finanziamento.

Spese non ammissibili:

- interventi di manutenzione ordinaria;
- interventi su parti comuni di un edificio;
- tensostrutture permanenti e provvisorie e in ogni caso manufatti temporanei, gazebi e simili;
- impianti per attività sportive motorizzate (es: autodromi pista, go-kart, autocross, motocross);
- impianti sportivi agonistici;

- investimenti per attività ludico/ricreativa - sportiva basate su tecniche, tattiche e usi militari (es: campi di softair);
- interventi aventi scopi di lucro, produttivi, commerciali, di ristorazione e ricettività (a titolo di esempio posti letto e cucine attrezzate in strutture socio-sanitarie);
- spese per acquisto di immobili e terreni;
- interventi di mera riqualificazione urbana e di arredo urbano (esempio pavimentazione di strade, marciapiedi, illuminazione stradale);
- costi per sostenere progetti di ricerca;
- costi connessi ai contratti di leasing;
- spese del personale dipendente del capofila o dei soggetti partner;
- spese e gli oneri per l'allaccio utenze;
- diritti di affissione ed altre tasse ed imposte;
- imposta del valore aggiunto (IVA), salvo i casi in cui non effettivamente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia recuperabile dallo stesso ai sensi della vigente legislazione nazionale.
- spese per lavori in amministrazione diretta ai sensi del Dlgs 50/2016 e s.m.i.;
- contributi in natura sotto forma di fornitura di opere, beni, servizi, terreni ed immobili;
- interventi iniziati o realizzati prima della presentazione della domanda di sostegno;
- costi interni di personale ed organizzativi;
- acquisto di materiale usato;
- piante annuali e loro messa a dimora;
- interventi che usufruiscono di altri contributi pubblici erogati a qualunque titolo da Unione Europea, Stato, Regione;
- spese bancarie ed interessi passivi.
- Reti viarie forestali e silvo pastorali di cui al D.lgs 34/2018

Art.6. CRITERI DI SELEZIONE

Principi di selezione	Criteri	Parametri	Punti
1. Priorità relative alle finalità specifiche degli investimenti con particolare attenzione alla realizzazione di nuove infrastrutture. **(Max 15 punti)**	1.1 Finalità dell'intervento	1.1.1 Creazione di infrastrutture ricreative (incluse attività didattico-informative) e/o turistiche	**5 pt**
		1.1.2 Miglioramento e/o ampliamento di infrastrutture ricreative (incluse attività didattico-informative) e/o turistiche	**10 pt**
	1.2 Interventi finalizzati al miglioramento dell'accessibilità e della piena fruibilità degli spazi, delle attività e dei servizi	1.2.1 Interventi in favore di soggetti con disabilità motoria, sensoriale, cognitiva e/o intellettiva	**5 pt**

2. Priorità territoriali di livello sub-regionale, quali ad esempio aree con svantaggi naturali, aree con più alto grado di ruralità, ZVN, aree sottoposte a vincoli di gestione per effetto della Direttiva Quadro Acque, con particolare attenzione ai territori con più ampio svantaggio. **(Max 10 punti)**	2.1 Localizzazione interventi	2.1.1 Aree rurali classificate dalla programmazione regionale (Aree C e D) e territori ricompresi nelle Strategie Nazionali per le Aree Interne (SNAI).*	**AREE SNAI** **10 pt**
			AREE D **9 pt**
			AREE C **8 pt**
3. Priorità legate a determinate caratteristiche del soggetto richiedente con particolare riferimento agli investimenti realizzati da soggetti pubblici e/o a livello di associazione di richiedenti **(Max 10 punti)**	3.1 Composizione partenariato	3.1.1 Attivazione di sinergie tra soggetti pubblici	Presenza di più di 2 enti pubblici nella compagine del partenariato **10 pt**
			Presenza di 2 enti pubblici nella compagine del partenariato **5 pt**
4. Priorità legate alla ricaduta territoriale degli investimenti con particolare attenzione alla popolazione che potenzialmente potrà usufruirne e in relazione al grado di sostenibilità degli investimenti **(Max 15 punti)**	4.1 Completamento della rete di itinerari regionali	4.1.1 Numero di itinerari collegati all'intervento	Interventi in connessione con più itinerari della rete regionale **5 pt**
			Interventi in connessione con 1 itinerario della rete regionale **2 pt**
		4.1.2 Interventi per la conservazione ed il recupero di strutture di pregio culturale	**15 pt**
		4.1.3 Interventi volti al miglioramento paesaggistico e risistemazione del verde	**5 pt**
5. Priorità connesse alla dimensione economica dell'operazione con particolare attenzione alla sostenibilità degli investimenti ed ai costi amministrativi per la concessione del sostegno (Max 10 punti)	5.1 Tipologia degli interventi e loro requisiti qualitativi	5.1.1 Livello di cantierabilità dell'opera	Progetti corredati di tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari all'avvio dei lavori **10 pt** Progetti non ancora corredati di tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari all'avvio dei lavori **5 pt**

6. Priorità relative al collegamento delle operazioni con altri interventi del Piano con particolare attenzione a forme di progettazione integrata, cooperazione o altri tipi di combinazione di interventi	6.1 Completamento di altri interventi già realizzati	6.1.1 Completamento di interventi realizzati nell'ambito del PSR 2014-2022	Interventi integrativi e di ampliamento funzionale e organico di investimenti materiali realizzati con le Misure 7.4.1, 7.5.1 e 7.6.1 **5 pt**

(*) Vedasi art. 3

Punteggio minimo: 25 punti

In caso di parità di punteggio verrà data priorità agli investimenti in base ai seguenti criteri nell'ordine in cui sono riportati:
1) Spesa ammissibile maggiore.
2) In base all'ordine di arrivo della domanda di sostegno via PEC.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio si precisa quanto segue:

- Criterio 1.2 "Interventi finalizzati al miglioramento dell'accessibilità e della piena fruibilità degli spazi, delle attività e dei servizi":
  Sono considerati ammissibili gli interventi che favoriscono l'accessibilità e la piena fruibilità delle infrastrutture, degli spazi, delle attività e dei servizi da parte di persone con differenti forme di disabilità e bisogni specifici di supporto.
  - Disabilità motoria: interventi rivolti a persone con limitazioni permanenti o temporanee della mobilità, mediante eliminazione delle barriere architettoniche, adeguamento dei percorsi, accessibilità degli spazi e delle attrezzature.
  - Disabilità sensoriale: interventi che favoriscono l'orientamento e la fruizione autonoma degli spazi da parte di persone cieche, ipovedenti o con ridotta capacità visiva, attraverso ausili, segnaletica dedicata e soluzioni;
    tattili e multisensoriali; interventi finalizzati a migliorare l'accesso alle informazioni e alla comunicazione per persone sorde o ipoacustiche; altri interventi finalizzati a migliorare la fruizione dell'investimento anche attraversi lo sviluppo di tecnologie assistive digitali.
  - Disabilità cognitiva e disturbi del neurosviluppo: interventi rivolti a persone con autismo, disturbi dell'attenzione, difficoltà cognitive o altre condizioni che richiedano specifiche modalità di orientamento, comunicazione e fruizione degli ambienti.
  - Disabilità intellettiva e relazionale: interventi che facilitano la comprensione degli spazi, delle attività e delle informazioni da parte di persone con disabilità intellettive o difficoltà relazionali, mediante strumenti di semplificazione e supporto.

Criterio 2.1.1 Aree rurali classificate dalla programmazione regionale (Aree C e D) e territori ricompresi nelle Strategie Nazionali per le Aree Interne (SNAI): vedasi tabella art. 3 del presente bando.

Criterio 3.1 "Composizione partenariato": l'atto costitutivo dell'accordo sinergico deve essere stato sottoscritto alla data di presentazione della domanda di sostegno di cui al presente Avviso pubblico.

Criterio 4.1.2.: Interventi per la conservazione ed il recupero di strutture di pregio culturale: beni o aree vincolati ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.

Criterio 6.1 "Coerenza con altri interventi": il punteggio è attribuibile in presenza di una concessione di contributo per progetti finanziati con le risorse di cui al PSR 2014/2022 o CSR 2023/2027, afferenti alle strategie indicate.

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito per il riconoscimento dei progetti ritenuti ammissibili vengono assegnati i punteggi riportati nella tabella di cui al presente articolo. L'ammissibilità è accordata soltanto ai progetti che conseguono complessivamente **almeno 25 punti per i criteri di selezione**.

Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di sostegno e verificati in istruttoria sulla base della modulistica allegata al presente bando.

Art.7. ALIQUOTE DI SOSTEGNO E CRITERI DI DETERMINAZIONE DEGLI AIUTI

Art. 7.1 – Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria di € 1.150.000,00, eventualmente implementabile con successivo atto del CdA del GAL.

Art. 7.2 – Tipologia di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso delle spese ammesse, effettivamente sostenute e pagate nei termini previsti del presente bando.

Art. 7.3. – Entità del sostegno ed aliquote

L'aliquota di sostegno è pari all'80 % delle spese sostenute dal Beneficiario capofila ente pubblico.
La spesa ammessa ogni domanda di sostegno dovrà essere compresa tra un minimo di 50.000,00 € ad un massimo di 150.000,00.

Art. 8– MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DI PAGAMENTO

Le domande di sostegno devono essere presentate secondo le modalità previste dalle Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 consultabili al seguente link https://www.regione.umbria.it/CSR-procedure-attuazione approvate con DGR n.650 del 17 giugno 2026 e s.m.i. Il soggetto richiedente presenta la domanda di sostegno al GAL Ternano tramite PEC entro le date indicate nel successivo paragrafo 8.1.

8.1. Domanda di sostegno

Le domande di sostegno verranno istruite dal GAL Ternano.
Il soggetto richiedente presenta la domanda di sostegno tramite procedura informatica messa a disposizione da AGEA nel portale SIAN (www.sian.it), secondo le modalità previste dalle Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 approvate con DGR n.650 del 17 giugno 2026 e s.m.i. entro e non oltre:
- le 23:59 dell'11 gennaio 2027.

Ai fini del rispetto dei termini di presentazione delle proposte progettuali di cui al presente avviso farà fede la data e l'ora di rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN.
Ogni soggetto richiedente potrà presentare una sola domanda di sostegno a valere su una singola annualità prevista dal presente avviso.
Qualora tale data coincida con un sabato, una domenica o altro giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno non festivo seguente.
La valutazione e l'attribuzione dei punteggi potrà essere effettuata sulla base dei criteri previsti all'art.6 da un'apposita Commissione Tecnica di Valutazione nominata dal Consiglio di Amministrazione del GAL. La Commissione potrà richiedere ogni informazione o documentazione che vengano ritenute necessarie per l'attribuzione dei punteggi e potrà procedere a controlli nei siti di ubicazione degli interventi previsti. Durante il processo valutativo la Commissione incaricata attribuirà un punteggio complessivo sulla base dei criteri previsti dall'art.6 del presente Avviso. La fase di valutazione si concluderà con la redazione del verbale dei lavori della Commissione e la stesura della graduatoria delle domande ammesse.

8.2. Documentazione domanda di sostegno

Unitamente alla domanda di sostegno, fermo restando quanto previsto dalle "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027" approvate con DGR n.650 del 17 giugno 2026 e s.m.i., consultabile al link: https://www.regione.umbria.it/CSR-procedure-attuazione devono essere allegati i seguenti documenti specifici:

1. Copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del Comune, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000.
2. Lettera di trasmissione con indicazione dei documenti allegati.

A) Documentazione soggettiva (allegare i documenti attestanti dati non desumibili dal "Fascicolo aziendale elettronico" e dalla visura camerale)

Unitamente alla domanda di sostegno dovranno essere allegati alla domanda di sostegno i seguenti documenti:

1. Autorizzazione dei proprietari o comproprietari o gestori alla presentazione della domanda e alla realizzazione degli interventi, nella quale sia espressa la consapevolezza che i beni immobili saranno gravati dagli impegni sottoscritti dal beneficiario della domanda per tutto il periodo vincolativo e che gli stessi graveranno sul proprietario qualora rientri nel possesso dei beni oggetto del programma di investimenti.

2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. sulla recuperabilità o meno dell'IVA a norma della legislazione nazionale sull'IVA, qualora trattasi di importo di spesa per il quale si richiede il contributo (**allegato 1**).

B) Documentazione progettuale

1) Scheda tecnica di progetto (**allegato 2**) con giustificazione dei punteggi attribuiti.
2) Atto di affidamento incarico del progettista e del soggetto nominato quale responsabile del fascicolo di domanda;
3) Planimetria dell'area d'intervento (ortofoto e stralcio carta tecnica regionale), in scala adeguata, con evidenziati i siti e i beni immobili oggetto di intervento.
4) Documentazione fotografica datata dello stato di fatto con schema planimetrico e indicazione dei punti di vista.
5) Documento attestante il rilascio del Codice CUP (Codice Unico di Progetto).

6) Progetto Esecutivo, redatto in conformità al Codice degli Appalti vigente con elaborati grafici quotati (piante, sezioni, prospetti), in scala opportuna, con indicate le attrezzature e gli arredi funzionali alle attività previste anche in caso di interventi sugli spazi aperti e di pertinenza.
7) Relazione tecnica illustrativa con descrizione degli interventi proposti evidenziando come lo stesso consenta di raggiungere gli obiettivi dell'intervento CSR per l'Umbria 2023-2027, con inquadramento urbanistico e eventuali aree tutelate.
8) Relazioni tecniche specialistiche laddove necessario.
9) Quadro tecnico economico.
10) Computo metrico estimativo, completo di misure analitiche, redatto applicando alle quantità complessive i corrispondenti prezzi unitari indicati nei prezzari vigenti al momento della redazione del progetto esecutivo (in formato PDF e foglio di calcolo elettronico).
11) Cronoprogramma dei lavori.
12) Dichiarazione di non avvenuto inizio dei lavori, alla data di presentazione della domanda di sostegno (**allegato 3**).
13) Visure catastali degli immobili interessati al progetto.
14) Documentazione attestante la disponibilità dell'immobile per un periodo minimo di cinque anni: esclusivamente proprietà, usufrutto o contratto di locazione registrato. I sopra elencati titoli di possesso devono essere registrati nei competenti uffici alla data di presentazione della domanda di sostegno. Nel caso di locazione i richiedenti dovranno produrre autorizzazione del proprietario alla realizzazione dell'intervento. Nel caso in cui il titolo di possesso dei terreni/fabbricati abbia una durata residua che non permetta il rispetto del vincolo quinquennale, il richiedente è tenuto ad acquisire anteriormente alla domanda di liquidazione finale degli aiuti, la documentazione comprovante il rinnovo del possesso di terreni e/o immobili sui quali mantenere l'impegno assunto.
15) Atto di approvazione del progetto, coerentemente a quanto previsto dal D.lgs 36/2023.
16) Check – list di autovalutazione in relazione alle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi, predisposte da AGEA.
17) Documentazione giustificativa dell'attribuzione dei punteggi e laddove previsto, ai fini dell'attribuzione del punteggio, protocolli, convenzioni, accordi, ecc. per la gestione del bene oggetto del finanziamento.
18) Dichiarazione attestante la non coincidenza o sovrapponibilità con bandi SRD07 CSR Regione Umbria 2023-2027 o altri bandi che prevedano opere già finanziate, in corso di finanziamento o per le quali sia stata presentata richiesta di contributo ai sensi di quanto previsto dall'art 36 del Regolamento (Ue) 2116/2021.
19) Gli elaborati tecnici, in caso di cantierabilità acquisita successivamente alla presentazione della domanda di sostegno, devono corrispondere a quelli del progetto autorizzato.

C) Documentazione attestante la cantierabilità degli investimenti:

1. Titoli abilitativi e ogni altra autorizzazione prevista dalle norme vigenti, necessari all'avvio dei lavori ovvero dichiarazione che per la realizzazione dei lavori non è necessaria l'acquisizione di alcuna autorizzazione.

2. Atto di approvazione del progetto esecutivo.

Nel caso di investimenti che richiedono la cantierabilità non ancora acquisita, entro 30 giorni dalla comunicazione di finanziabilità della domanda, effettuata a seguito della valutazione della ricevibilità e sulla base dei punteggi autodichiarati, i beneficiari devono inviare prova della presentazione della richiesta dei titoli abilitativi, autorizzazioni e/o pareri agli enti competenti, pena la decadenza della domanda di sostegno o dell'investimento oggetto dell'autorizzazione. La prova documentale di dette richieste deve essere inviata al GAL Ternano. I titoli abilitativi e/o le autorizzazioni rilasciate dagli enti competenti devono essere presentati entro la data di presentazione della domanda di saldo del contributo.

D) Documentazione attestante la congruità della spesa per le voci non comprese nei prezzari regionali:

1. preventivi di spesa (almeno 3) comparabili e forniti da soggetti indipendenti ed in concorrenza fra loro, completi di tutti i dati identificativi della ditta che ha proposto il preventivo (ragione sociale, Partita Iva e/o Codice Fiscale, Sede legale, numeri di telefono e fax, indirizzo email/PEC) richiesti attraverso il portale SIAN, in base alle procedure implementate dall'OP AGEA, come da **allegato 4**. Ciascun preventivo deve riportare:

a) la descrizione della tipologia di beni e servizi con indicato il relativo prezzo distinto in imponibile e IVA;

b) il prezzo unitario per ciascuna fornitura o servizio offerto o indicare il prezzo complessivo riportando il quantitativo delle forniture o servizi offerti;

2. dimostrazione della congruità delle spese generali calcolate sulla base del Decreto del Ministero della Giustizia n. 140/2012 e/o sulla base del Decreto del Ministero della Giustizia 19.06.2016.

Qualora il Sistema informatico SIAN "Gestioni preventivi" non sia ancora attivo alla pubblicazione del presente avviso, la procedura di valutazione della congruità della spesa andrà realizzata mediante l'espletamento di indagine di mercato con l'acquisizione di n. 3 offerte (preventivi) documentata attraverso la PEC di richiesta e la PEC ricezione dell'offerta, con obbligo di scegliere l'offerta economicamente inferiore. In ogni caso, ogni terna di preventivi dovrà essere riepilogata nell'apposita sezione del file Excel dell'Allegato 3.

8.3. Istruttoria delle domande di sostegno

Le domande di sostegno verranno istruite secondo le modalità previste dalle Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) dal GAL Ternano approvate con DGR n.650 del 17 giugno 2026 e s.m.i.

La valutazione e l'attribuzione dei punteggi sarà effettuata sulla base dei criteri previsti all'art.6 da un'apposita Commissione Tecnica di Valutazione nominata dal Consiglio di Amministrazione del GAL. La Commissione potrà richiedere ogni informazione o documentazione che vengano ritenute necessarie per l'attribuzione dei punteggi e potrà procedere a controlli nei siti di ubicazione degli interventi previsti. Durante il processo valutativo la Commissione incaricata attribuirà un punteggio complessivo sulla base dei criteri previsti dall'art.6 del presente Avviso. La fase di valutazione si concluderà con la redazione del verbale dei lavori della Commissione e la stesura della graduatoria delle domande ammesse.

8.4. Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni

Il termine per la conclusione delle operazioni e la presentazione della domanda di saldo, a decorrere dalla data di invio del decreto di concessione dell'aiuto da parte del GAL Ternano, è il seguente:
- 12 mesi.
I termini di scadenza per la presentazione della domanda di sostegno e di saldo, possono essere prorogati dal RUP così come previsto dalle Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 approvate con DGR n.650 del 17 giugno 2026 e s.m.i.

Art.9. – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

9.1 – Domanda di pagamento

Il pagamento del contributo può essere richiesto presentando le seguenti domande:
a) Domanda di anticipo.

b) Domanda di acconto.
c) Domanda di saldo.

9.2 – Documentazione tecnica per domanda anticipo

La domanda di anticipo deve essere presentata con le modalità di cui al paragrafo 10 delle Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali approvate con DGR n.650 del 17 giugno 2026 e s.m.i. (Modalità di presentazione delle domande di sostegno e pagamento) a pena di esclusione.

Per gli Enti pubblici si precisa che l'anticipo può essere richiesto alternativamente:

1. prima dell'espletamento della gara d'appalto, nel limite del 40% dell'importo concesso.
2. dopo l'espletamento della gara d'appalto nel limite del 50% dell'importo definitivo del progetto (max 50% dell'importo definitivo del progetto risultante dopo l'espletamento delle procedure di gara, al netto delle economie derivanti dal ribasso d'asta). In questo caso, la variante da presentare sul portale SIAN successivamente all'aggiudicazione della gara, dovrà essere preventiva rispetto al rilascio della domanda di pagamento di anticipo.

Per tutto quanto non indicato si rinvia all'art. 15 delle "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027" di cui alla DGR n. 650 del 17.06.2026 e s.m.i.

9.3. Acconto

L'acconto può essere richiesto per stralci funzionali da beneficiari che hanno percepito o meno una quota di contributo a titolo di anticipo, per cui si distinguono i seguenti casi:

- Acconto nel caso di anticipo erogato: può essere corrisposto un acconto per un importo non inferiore al 30% del contributo concesso (al netto dell'anticipo);

- Acconto nel caso di anticipo non erogato: può essere corrisposto un acconto per un importo non inferiore al 60% del contributo concesso.

9.3.1. Documentazione tecnica acconto

- Relazione tecnica illustrativa relativa ai lavori realizzati e ad eventuali varianti con indicazione della planimetria dell'area d'intervento (ortofoto e stralcio carta tecnica regionale), in scala adeguata, con evidenziati i siti e i beni immobili oggetto di intervento.
- computi metrici redatti sulla scorta dei prezzari utilizzati per la presentazione della domanda di sostegno o sulla scorta dei prezzari in vigore al momento dell'esecuzione del contratto, completi dello sviluppo analitico delle quantità (in formato PDF e foglio di calcolo elettronico).
- documentazione inerente lo stato dei lavori (registro di contabilità, libretto misure etc.).
- Quadro tecnico economico acconto.

9.3.2. Documentazione amministrativa contabile acconto

- Quadro riepilogativo delle spese sostenute per la realizzazione degli investimenti comprendente, per ciascuna voce del computo metrico consuntivo, oltre alla spesa ivi attestata, l'ammontare della spesa sostenuta, facendo riferimento agli estremi della fattura quietanzata e l'ammontare di eventuali lavori in natura.

- Originali o copia conforme delle fatture o di documenti contabili di equivalente valore probatorio; nelle fatture dovrà essere inserito un riferimento all'intervento del CSR ai sensi del quale è stato richiesto il contributo e il numero della domanda di sostegno, il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo Gara (CIG) (le fatture relative alle spese tecniche sostenute nei 24 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno dovranno riportare il riferimento al CSR e all'intervento).
- Documentazione attestante il pagamento delle fatture (mandato di pagamento quietanzato) con relativa documentazione inerente la verifica finalizzata alla liquidazione secondo la normativa vigente (DURC per tutti i pagamenti e verifica Agenzia delle Entrate in caso di pagamenti di importo imponibile superiore a € 5.000,00).
- Modello F24 e relativa quietanza di pagamento inerente il versamento dell'IVA per split payment e di eventuali ritenute d'acconto (corredato di apposito elenco).
- Atti di liquidazione.
- Documentazione afferente alle procedure di gara realizzate secondo la normativa di cui al D.Lgs 36/2023 (codice degli appalti). In particolare nel caso di procedura telematica di affidamento, tramite MEPA o altra piattaforma: lettera d'invito, capitolato tecnico, dichiarazioni sostitutive possesso dei requisiti, offerta del fornitore corredata degli allegati, stipula del contratto, verifiche in capo all'aggiudicatario secondo la normativa vigente (DURC, verifica annotazioni riservate ANAC, verifica CCIAA, (per tutti gli affidamenti, indipendentemente dall'importo); casellario giudiziario degli amministratori, verifica Agenzia delle Entrate, casellario sanzioni amministrative delle società (obbligatori per affidamenti superiori ai 40.000 euro e, in caso di mancata adozione del regolamento dei controlli a campione, per tutti gli affidamenti, indipendentemente dall'importo), eventuale regolamento dei controlli a campione (se adottato), ed ogni altra eventuale documentazione allegata alla procedura.
- Check list di autovalutazione in merito alle procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36) relative alle procedure adottate dall'Ente, in conformità alle disposizioni emanate da AGEA.
- Ogni altra documentazione tecnico-economica prevista dalle Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027" approvate con DGR n.650 del 17 giugno 2026 e s.m.i., consultabile al link: https://www.regione.umbria.it/CSR-procedure-attuazione.

Ai fini della tracciabilità dei pagamenti, nelle fatture o documentazione equipollente deve essere riportato un riferimento al CUP e al CIG associato alla stessa, fatta eccezione per le fatture emesse prima della presentazione delle domande di sostegno.
Sono ammissibili a contributo solo le spese effettivamente sostenute ed afferenti agli investimenti realizzati sulla scorta dei progetti approvati, o di loro varianti, rispetto alle quali sarà determinata l'entità del saldo.
Nel caso di acquisto di macchine e attrezzature, nel giustificativo di spesa deve essere indicato numero seriale o matricola o numero di telaio.
Le fatture o i documenti giustificativi non integralmente pagati verranno considerati ammissibili solo per la quota saldata alla data di presentazione della domanda di pagamento.

9.4. Documentazione tecnica saldo

- Relazione tecnica illustrativa relativa ai lavori realizzati e ad eventuali varianti con indicazione della planimetria dell'area d'intervento (ortofoto e stralcio carta tecnica regionale), in scala adeguata, con evidenziati i siti e i beni immobili oggetto di intervento.
- Elaborati grafici consuntivi quotati dei lavori realizzati (piante, sezioni, prospetti), in scala opportuna, con indicate le attrezzature e gli arredi funzionali alle attività previste anche in caso di interventi sugli spazi aperti e di pertinenza.
- Documentazione fotografica cronologica delle varie fasi di realizzazione delle parti dell'investimento non più ispezionabili (esempio: scavi, fondazioni, palificazioni, rilevati) dalle quali siano riscontrabili le dimensioni delle parti.

- Computi metrici consuntivi redatti sulla scorta dei prezzari utilizzati per la presentazione della domanda di sostegno o sulla scorta dei prezzari in vigore al momento dell'esecuzione del contratto, completi dello sviluppo analitico delle quantità (in formato PDF e foglio di calcolo elettronico).
- Documentazione inerente lo stato finale dei lavori (stato finale, registro di contabilità, libretto misure etc.).
- Quadro tecnico economico consuntivo.
- Agibilità/conformità/autorizzazioni, anche mediante la vigente procedura del silenzio assenso ovvero copia dell'avvenuta richiesta con gli estremi della presentazione presso la competente Amministrazione.

9.6 Documentazione amministrativa contabile saldo

- Quadro riepilogativo delle spese sostenute per la realizzazione degli investimenti comprendente, per ciascuna voce del computo metrico consuntivo, oltre alla spesa ivi attestata, l'ammontare della spesa sostenuta, facendo riferimento agli estremi della fattura quietanzata e l'ammontare di eventuali lavori in natura.
- Originali o copia conforme delle fatture o di documenti contabili di equivalente valore probatorio; nelle fatture dovrà essere inserito un riferimento all'intervento del CSR ai sensi del quale è stato richiesto il contributo e il numero della domanda di sostegno, il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo Gara (CIG) (le fatture relative alle spese tecniche sostenute nei 24 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno dovranno riportare il riferimento al CSR e all'intervento).
- Documentazione attestante il pagamento delle fatture (mandato di pagamento quietanzato) con relativa documentazione inerente la verifica finalizzata alla liquidazione secondo la normativa vigente (DURC per tutti i pagamenti e verifica Agenzia delle Entrate in caso di pagamenti di importo imponibile superiore a € 5.000,00).
- Modello F24 e relativa quietanza di pagamento inerente il versamento dell'IVA per split payment e di eventuali ritenute d'acconto (corredato di apposito elenco).
- Atti di liquidazione.
- Certificato di regolare esecuzione/fornitura o di collaudo.
- Atto di approvazione dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione o di collaudo e della relazione acclarante.
- Documentazione afferente alle procedure di gara realizzate secondo la normativa di cui al D.Lgs 36/2023 (codice degli appalti). In particolare nel caso di procedura telematica di affidamento, tramite MEPA o altra piattaforma: lettera d'invito, capitolato tecnico, dichiarazioni sostitutive possesso dei requisiti, offerta del fornitore corredata degli allegati, stipula del contratto, verifiche in capo all'aggiudicatario secondo la normativa vigente (DURC, verifica annotazioni riservate ANAC, verifica CCIAA, (per tutti gli affidamenti, indipendentemente dall'importo); casellario giudiziario degli amministratori, verifica Agenzia delle Entrate, casellario sanzioni amministrative delle società (obbligatori per affidamenti superiori ai 40.000 euro e, in caso di mancata adozione del regolamento dei controlli a campione, per tutti gli affidamenti, indipendentemente dall'importo), eventuale regolamento dei controlli a campione (se adottato), ed ogni altra eventuale documentazione allegata alla procedura.
- Check list di autovalutazione in merito alle procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36) relative alle procedure adottate dall'Ente, in conformità alle disposizioni emanate da AGEA.
- Ogni altra documentazione tecnico-economica prevista dalle Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici CSR 2023/2027" approvate con DGR n.650 del 17 giugno 2026 e s.m.i., consultabile al link: https://www.regione.umbria.it/CSR-procedure-attuazione.

Ai fini della tracciabilità dei pagamenti, nelle fatture o documentazione equipollente deve essere riportato un riferimento al CUP e al CIG associato alla stessa, fatta eccezione per le fatture emesse prima della presentazione delle domande di sostegno.

Sono ammissibili a contributo solo le spese effettivamente sostenute ed afferenti agli investimenti realizzati sulla scorta dei progetti approvati, o di loro varianti, rispetto alle quali sarà determinata l'entità del saldo.
Nel caso di acquisto di macchine e attrezzature, nel giustificativo di spesa deve essere indicato numero seriale o matricola o numero di telaio.
Le fatture o i documenti giustificativi non integralmente pagati verranno considerati ammissibili solo per la quota saldata alla data di presentazione della domanda di pagamento.

9.5 - Istruttoria delle domande di pagamento

Le domande di pagamento verranno istruite secondo le modalità previste dalle Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) dal GAL Ternano approvate con DGR n.650 del 17 giugno 2026 e s.m.i.

ART.10. VARIANTI

Le varianti dovranno essere presentate al GAL Ternano secondo le modalità previste dalle Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 approvate con DGR n.650 del 17 giugno 2026 e s.m.i.

Per quanto riguarda gli Enti pubblici, a seguito dell'aggiudicazione di un appalto con conseguente rimodulazione del quadro economico, dovrà obbligatoriamente essere presentata una domanda di variante sul portale SIAN e le economie derivanti dai ribassi dovranno essere imputate tra le "somme a disposizione".

ART.11. UTILIZZO DEI RIBASSI DI GARA

I beneficiari soggetti all'applicazione del codice dei contratti pubblici possono riutilizzare le economie risultanti dall'applicazione dei ribassi di gara esclusivamente per le modifiche e varianti al contratto in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs n. 36/2023, nonché per l'adeguamento dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs n. 36/2023.

A tal fine dovrà essere presentata una domanda di variante sul portale SIAN alla quale dovrà essere allegata la documentazione comprovante l'utilizzo delle economie ai sensi degli artt. 60 e 120 del D. Lgs n. 36/2023.

ART.12 AIUTI DI STATO

Gli aiuti vengono concessi ai sensi dell'art. 61 "Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD" del Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

ART. 13 RINVIO ALLE DISPOSIZIONI COMUNI AGLI AVVISI PUBBLICI DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI (NO-SIGC)

- Definizioni comuni.
- Clausola di salvaguardia.
- Ammissibilità delle spese generali.
- Ammissibilità dell'IVA.
- Verifica cumulabilità degli aiuti.
- Dichiarazione ed impegni del richiedente.
- Ricevibilità e ammissibilità delle domande di sostegno.
- Subentro e cambio beneficiario.
- Proroghe.
- Revoca del beneficiario.

• Monitoraggio e controllo.

ART. 14 RIDUZIONI E SANZIONI

Si faccia riferimento a quanto indicato nelle "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale relative ad operazioni non connesse alle superfici e agli animali (NO SIGC)" approvate con DGR n. 552 del 26/05/2026 e scaricabili su: https://www.regione.umbria.it/CSR-procedure-attuazione.

ART. 15 INFORMAZIONI E PUBBLICITA'

Oltre a quanto indicato nelle Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) per quanto riguarda gli obblighi di informazione e pubblicità si rimanda al documento delle Procedure attuative dell'intervento SRG06 approvate con D.D. n.13800 del 24/12/2025 al seguente link https://www.regione.umbria.it/documents/18/26053843/ALLEGATO+1+PROCEDURE+ATTUATIVE+SRG06.pdf/83d31121-9f05-480f-8d84-be35a633c2a8.

ART. 16 CHIARIMENTI, INFORMAZIONI E FAQ

É possibile ottenere chiarimenti e/o informazioni sul presente Bando mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo info@galternano.it o consultare il sito del GAL Ternano nella sezione FAQ dedicata. Le richieste dovranno essere formulate con specifico riferimento all'articolo del Bando di cui si intende ricevere spiegazioni e dovranno pervenire entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza del termine per la presentazione delle domande di sostegno. Le risposte alle richieste di carattere generale, presentate in tempo utile, verranno fornite mediante pubblicazione in forma anonima sotto forma di FAQ, consultabili all'indirizzo web www.galternano.it.
Per informazioni è possibile rivolgersi presso la sede del GAL Ternano in Largo Don Minzoni, 4 - 05100 Terni.
E-mail: info@galternano.it
L'estratto del bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e presso gli albi pretori degli Enti Pubblici del territorio del GAL Ternano; il bando integrale e la relativa modulistica saranno reperibili all'indirizzo web: www.galternano.it alla voce "BANDI".
Il responsabile del procedimento è il RUP del GAL Ternano - Direttore del GAL Ternano Paolo Pennazzi.

ART. 17 INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016 (GDPR) relativo alla protezione della persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, le informazioni, i dati e le notizie e le dichiarazione acquisite, di natura personale e sensibili, saranno trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento di cui al presente avviso dal GAL Ternano quale titolare e responsabile, come da informativa di seguito riportata:

Informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679:
Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali.

Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

Titolare del trattamento dei dati è il GAL Ternano, con sede in Largo Don Minzoni, 4 - 05100 Terni, email: info@galternano.it; PEC: galternano@jcert.it; telefono 0744432683 nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente Albano Agabiti.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)
Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati il Dott. Paolo Pennazzi.

Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:
Il GAL Ternano, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche.
Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:
Reg. (UE) 2016/679 art. 6 Lett. e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Finalità del trattamento:
Il trattamento è svolto per le seguenti finalità:
- attività relativa alla concessione e liquidazione di contributi domande presentate a valere sul CSR dell'Umbria 2023-2027- Intervento SRG06;
- gestione, controllo, monitoraggio e valutazione degli interventi del CSR Umbria 2023-2027 ai sensi del Reg. (UE) Regolamento (UE) n. 2021/2115 e del Reg. (UE) n. 2022/126.

Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679):
Le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono i dati comuni e dati giudiziari (art. 10 del GDPR).
Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679):
Il conferimento dei dati presenti nei campi è obbligatorio e il loro mancato inserimento determina l'impossibilità di portare a termine la compilazione della domanda di sostegno e quindi la richiesta del relativo contributo.

Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679):
All'interno del GAL Ternano i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori.
All'esterno del GAL i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento e sub responsabili nonché addetti al trattamento da questi nominati e comunicati al titolare.

Trasferimento e comunicazione dei dati:
I dati non saranno oggetto di trasferimento verso Paesi extra Ue o Organizzazioni internazionali.
Qualora i fornitori terzi dovessero risiedere al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE), abbiamo concluso con essi accordi di servizio ai sensi dell'art. 28 e del Capo V del Reg.EU 2016/679.
Tutti i fornitori sono conformi al Reg.EU 2016/679 e, in assenza di decisioni di adeguatezza o di altre misure di garanzia, abbiamo concluso con loro le Clausole Contrattuali Standard approvate dalla Commissione Europea per garantire adeguati livelli di tutela.
I dati saranno comunicati anche mediante la loro messa a disposizione, consultazione nel rispetto dell'Articolo 26, comma 2, del D.Lgs 33/2013.
I dati saranno comunicati, altresì per finalità di ricerca e programmazione direttamente svolte da enti pubblici o affidate dagli stessi ad enti convenzionati che ne garantiscano l'anonimato statistico.
Il trattamento di dati avviene su larga scala in quanto è previsto lo scambio tra diversi titolari di dati su larga scala con modalità telematiche (Regione Umbria, AGEA, Commissione UE).

Procedimenti automatizzati:

I dati non saranno soggetti a processi decisionali esclusivamente automatizzati, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4 del Reg.EU 2016/679.
Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):
I dati saranno trattati per 10 anni dal pagamento finale al beneficiario, fatto salvo il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative:
Reg. (UE) n. 2021/2115
Reg. (UE n. 2022/126

Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679) 25:
Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza al GAL Ternano è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso GAL Ternano, con sede in Largo Don Minzoni, 4 - 05100 Terni, email: info@galternano.it; PEC: galternano@jcert.it; telefono 0744432683. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo.

ART. 18 ALLEGATI TECNICI AL BANDO

- Allegato 1 - Dichiarazione di non recuperabilità dell'IVA
- Allegato 2 - Scheda tecnica di progetto
- Allegato 3 -Dichiarazione di non inizio dei lavori
- Allegato 4 - Scheda valutazione dei preventivi